



Bibbia e... condizione femminile

Elizabeth Green



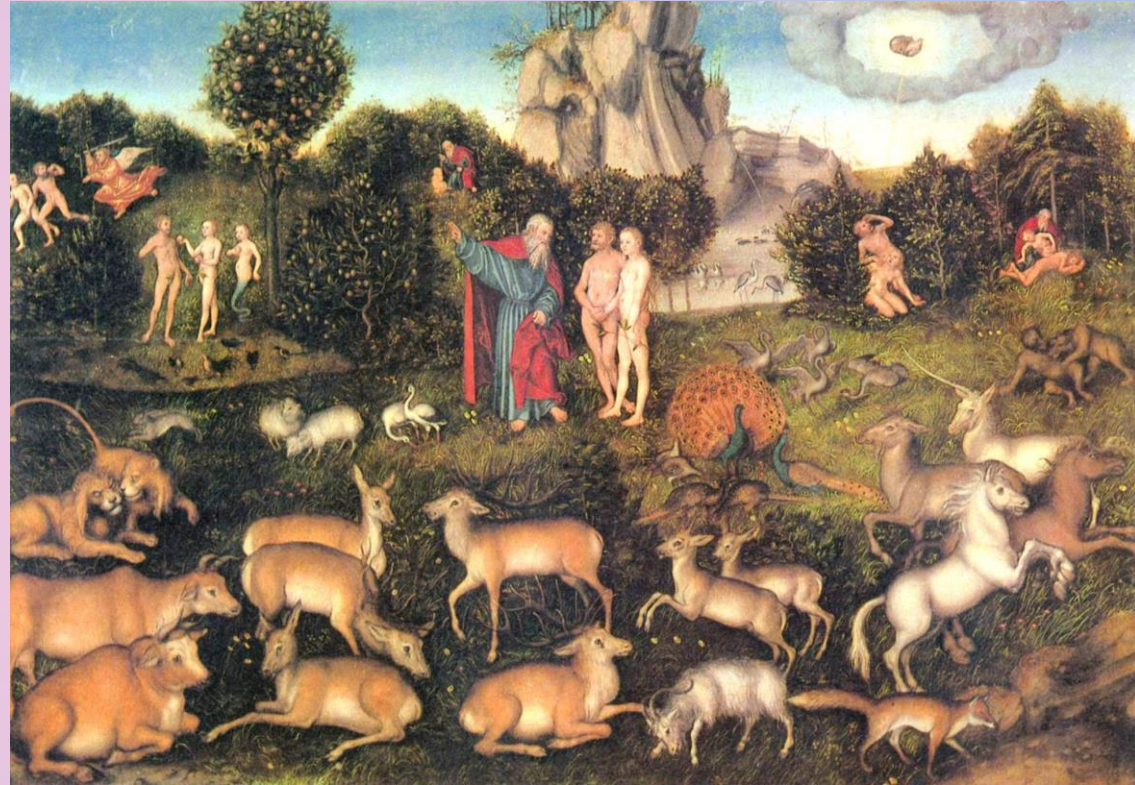
Introduzione

- La «condizione femminile» non è un argomento puntuale (come, per esempio, il lavoro) ma, come le donne, attraversa tutto il testo biblico.
- Nel suo lungo processo di formazione, la Bibbia ha incamerato la «condizione femminile» di tempi, luoghi e culture diversi tutti, però, condizionati da modelli patriarcali.
- Lungo ai secoli, la Bibbia è stata fondamentale nel condizionare la posizione delle donne in Occidente e la sua interpretazione rimane ancora rilevante nei dibattiti di chiese e società oggi.
- L'impatto della Bibbia sulla cultura occidentale è dovuto non solo al testo scritto ma anche all'arte e alla letteratura. La comprensione dei testi serve a rettificare le idee storte
- Mi concentro sui testi clou di Gen 1-3 e sulla loro (re) interpretazione da parte dell'apostolo Paolo e della tradizione che ne deriva.

Attraverso la pre-istoria, Israele cerca di dare conto della sua esperienza del mondo come creazione e del ruolo dell'uomo come creatura.

La dinamica dei due racconti è diversa ambedue – si pensa - frutto di situazioni storiche diverse.

E' utile pensare al testo come un testo aperto, in grado di offrire opzioni diverse di significato e non necessariamente interessate alle domande che gli poniamo.



Gen 1

אָדָם

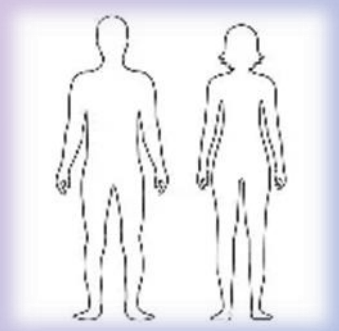
26 E Dio disse: «Facciamo l'uomo a nostra immagine, a nostra somiglianza, e domini sui pesci del mare..».

27 Dio creò l'uomo a sua immagine;
a immagine di Dio lo creò;
maschio e femmina li creò.

28 Dio li benedisse e disse loro:
«Siate fecondi e moltiplicatevi,
riempite la terra;
soggiogatela e dominate
sui pesci del mare

- Relazione dell'umanità agli animali

- Immagine e somiglianza di Dio che rappresenta davanti al mondo animale
- come gli animali *adam* = forma doppia, maschio e femmina



- Relazione agli animali

GEN 2

אָדָם

הָאָדָמָה

7 allora il Signore Dio plasmò l'uomo con polvere del suolo e soffiò nelle sue narici un alito di vita e l'uomo divenne un essere vivente

נֶפֶשׁ

18 Poi il Signore Dio disse: «Non è bene che l'uomo sia solo: gli voglio fare un aiuto che gli sia simile»...Allora il Signore Dio plasmò dal suolo ogni sorta di bestie selvatiche... ma l'uomo non trovò un aiuto che gli fosse simile.



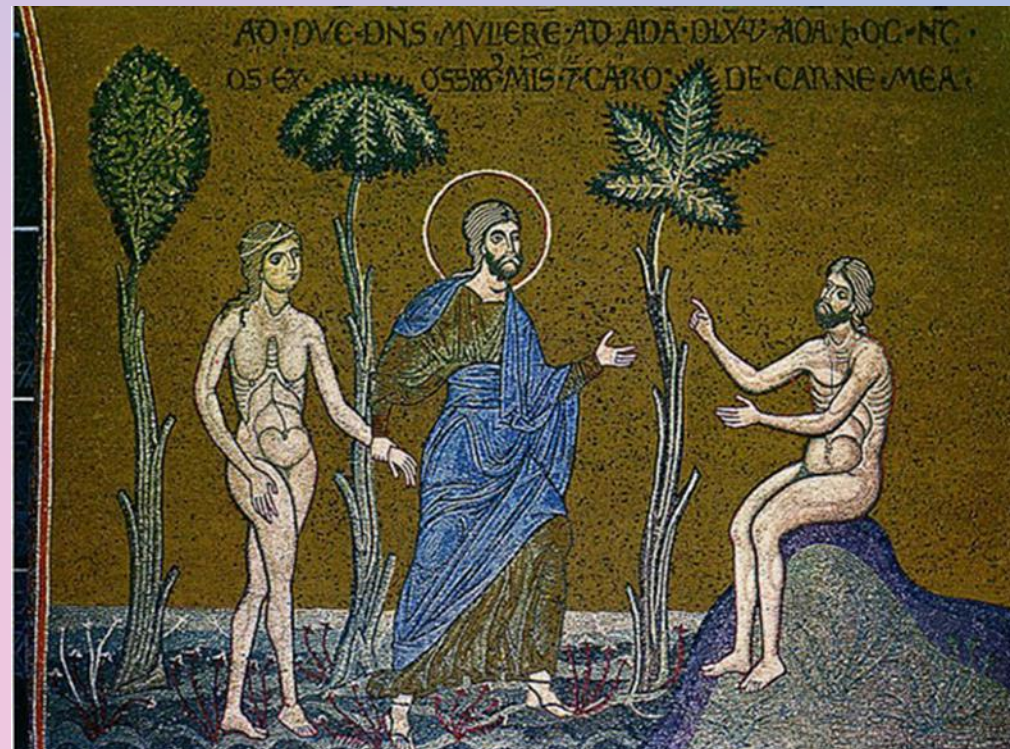
- Aiuto
- Simile ma non lo stesso concetto di 1,26
- Relazione con gli animali

אָדָם

אִנְשָׁה

אִישׁ

21 Allora il Signore Dio fece scendere un torpore sull'uomo, che si addormentò; gli tolse una delle costole e rinchiuse la carne al suo posto. **22** Il Signore Dio plasmò con la costola, che aveva tolta all'uomo, una donna e la condusse all'uomo. **23** Allora l'uomo disse: «Questa volta essa è carne dalla mia carne e osso dalle mie ossa. La si chiamerà donna perché dall'uomo è stata tolta». **24** Per questo l'uomo abbandonerà suo padre e sua madre e si unirà a sua moglie e i due saranno una sola carne.



- *adam* è una «creatura di terra» priva di differenziazione sessuale? Si narra la creazione della differenza sessuale o della donna?

Gen 3

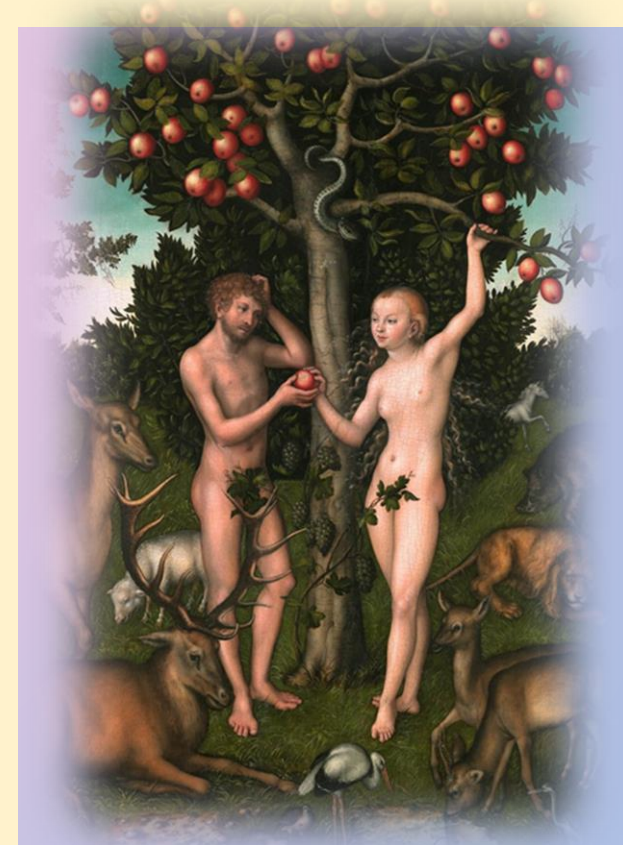
3,1 Il serpente era la più astuta di tutte le bestie selvatiche fatte dal Signore Dio. Egli disse alla donna: «È vero che Dio ha detto: Non dovete mangiare di nessun albero del giardino?». **2** Rispose la donna al serpente: «Dei frutti degli alberi del giardino noi possiamo mangiare, **3** ma del frutto dell'albero che sta in mezzo al giardino Dio ha detto: Non ne dovete mangiare e non lo dovete toccare, altrimenti morirete». **4** Ma il serpente disse alla donna: «Non morirete affatto! **5** Anzi, Dio sa che quando voi ne mangiaste, si aprirebbero i vostri occhi e diventereste come Dio, conoscendo il bene e il male». **6** Allora la donna vide che l'albero era buono da mangiare, gradito agli occhi e desiderabile per acquistare saggezza; prese del suo frutto e ne mangiò, poi ne diede anche al marito, che era con lei, e anch'egli ne mangiò. **7** Allora si aprirono gli occhi di tutti e due e si accorsero di essere nudi; intrecciarono foglie di fico e se ne fecero cinture.

Poi udirono il Signore Dio che passeggiava nel giardino alla brezza del giorno e l'uomo con sua moglie si nascosero dal Signore Dio, in mezzo agli alberi del giardino. **9** Ma il Signore Dio chiamò l'uomo e gli disse: «Dove sei?». **10** Rispose: «Ho udito il tuo passo nel giardino: ho avuto paura, perché sono nudo, e mi sono nascosto».

11 Riprese: «Chi ti ha fatto sapere che eri nudo? Hai forse mangiato dell'albero di cui ti avevo comandato di non mangiare?».

12 Rispose l'uomo: «La donna che tu mi hai posta accanto mi ha dato dell'albero e io ne ho mangiato». **13** Il Signore Dio disse alla donna: «Che hai fatto?». Rispose la donna: «Il serpente mi ha ingannata e io ho mangiato»....

16 Alla donna disse:
«Moltiplicherò
i tuoi dolori e le tue gravidanze,
con dolore partorirai figli.
Verso tuo marito sarà il tuo istinto,
ma egli ti dominerà».



אָדָם

I vari significati di *adam*

- Al 1° capitolo, senza l'articolo = l'umanità?
- Al 2° capitolo con l'articolo, l'umano «generico», (l'uomo) che «include» la donna
o
un umano non ancora sessualmente differenziato «creatura di terra»?
- L'uomo come umano sessuato al maschile
- Nome proprio, ma a partire da dove? Gen 3, 17 (Riveduta) o 4,1 (CEI)



דִּתְּךָ

Immagine e somiglianza

Gen 5

Questo è il libro della genealogia di **Adamo**. Quando Dio creò l'**uomo**, lo fece **a somiglianza** di Dio; 2 maschio e femmina li creò, li benedisse e li chiamò **uomini** (uomo) quando furono creati. 3 **Adamo** aveva centotrenta anni quando generò a sua immagine, a sua **somiglianza**, un figlio e lo chiamò Set. (Gen 5)

Gen 9

6 Chi sparge il sangue dell'uomo dall'uomo il suo sangue sarà sparso, perché ad immagine di Dio Egli ha fatto l'uomo.
7 E voi, siate fecondi e moltiplicatevi, siate numerosi sulla terra e dominatela». (Gen 9)

Il problema

Come nel resto della Bibbia la pre-istoria della Gen adopera il linguaggio *androcentrico* tipico di sistemi sociali e simbolici patriarcali. Sebbene da oltre cento anni le esegete cerchino di «de-patriarcalizzare» la tradizione biblica suggerendo delle traduzioni alternative, per secoli questi testi hanno trasmesso l'idea che l'uomo (cioè il maschio), assomigli a Dio più della donna. Il famoso dipinto di Michelangelo rappresenta bene questa idea. Gen 5 crea un parallelo pressoché perfetto tra la *creazione* di *adam* da parte di Dio e la *generazione* di suo figlio Seth. Da ora in avanti, nelle genealogie si menzionano figli e figlie mentre i nomi delle *madri* non sono riportate (se non in casi eccezionali). Siamo davanti a una *geneaologia al maschile*.

Gen 1-3 e l'apostolo Paolo

Gal 3,28

καὶ ἐποίησεν ὁ θεὸς τὸν ἄνθρωπον κατ' εἰκόνα θεοῦ ἐποίησεν αὐτόν ἄρσεν καὶ
θῆλυ ἐποίησεν αὐτούς Gen 1,27

26 Tutti voi infatti siete figli di Dio per la fede in Cristo Gesù, **27** poiché quanti siete stati battezzati in Cristo, vi siete rivestiti di Cristo. **28** Non c'è più giudeo né greco: non c'è più schiavo né libero: non c'è più uomo né donna, (maschio e femmina) poiché tutti voi siete uno in Cristo Gesù

οὐκ ἔστι Ἰουδαῖος οὐδὲ Ἕλλην, οὐκ ἔστι δοῦλος οὐδὲ ἐλεύθερος, οὐκ ἔστι ἄρσεν καὶ θῆλυ· ἅπαντες γὰρ ὑμεῖς εἷς ἐστε ἐν Χριστῷ Ἰησοῦ.

Gen 1,2 e 3 si confondono. 1 Cor 11

2 Vi lodo poi perché in ogni cosa vi ricordate di me e conservate le tradizioni così come ve le ho trasmesse. **3** Voglio però che sappiate che di ogni uomo ἀνδρὸς il capo ἡ κεφαλὴ è Cristo, e capo della donna γυναικὸς è l'uomo, e capo di Cristo è Dio.

4 Ogni uomo che prega o profetizza con il capo ἡ κεφαλὴ coperto, manca di riguardo al proprio capo.

5 Ma ogni donna che prega o profetizza senza velo sul capo, manca di riguardo al proprio capo, poiché è lo stesso che se fosse rasata. **6** Se dunque una donna non vuol mettersi il velo, si tagli anche i capelli! Ma se è vergogna per una donna tagliarsi i capelli o radersi, allora si copra.

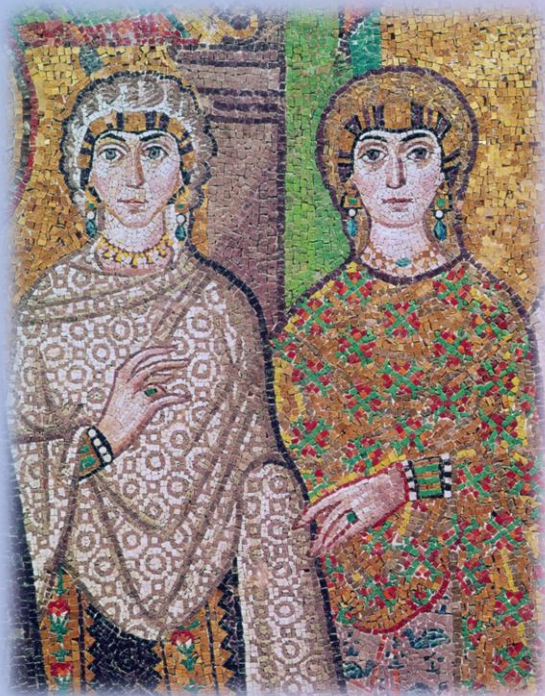


7 L'uomo (il maschio) non deve coprirsi il capo, poiché egli è immagine e gloria di Dio; la donna invece è gloria dell'uomo (maschio) . **8** E infatti non l'uomo deriva dalla donna, ma la donna dall'uomo; **9** né l'uomo fu creato per la donna, ma la donna per l'uomo. **10** Per questo la donna deve portare sul capo un segno della sua dipendenza (ἐξουσία – autorità!) a motivo degli angeli.

11 Tuttavia, nel Signore, né la donna è senza l'uomo, né l'uomo è senza la donna; **12** come infatti la donna deriva dall'uomo, così l'uomo ha vita dalla donna; tutto poi proviene da Dio.

13 Giudicate voi stessi: è conveniente che una donna faccia preghiera a Dio col capo scoperto? **14** Non è forse la natura stessa a insegnarci che è indecoroso per l'uomo lasciarsi crescere i capelli, **15** mentre è una gloria per la donna lasciarseli crescere? La chioma le è stata data a guisa di velo. **16** Se poi qualcuno ha il gusto della contestazione, noi non abbiamo questa consuetudine e neanche le Chiese di Dio.

Sviluppi posteriori Ef 5 e i codici domestici



Signore-Cristo-marito

dominio ↓ ↑ sottomissione

chiesa – moglie

21 Siate sottomessi gli uni agli altri nel timore di Cristo.

22 Le mogli siano sottomesse ai mariti come al Signore τῷ κυρίῳ,; **23** il marito infatti è capo κεφαλὴ della moglie, come anche Cristo è capo della Chiesa, lui che è il salvatore del suo corpo. **24** E come la Chiesa sta sottomessa a Cristo, così anche le mogli siano soggette ai loro mariti in tutto.

Il «patriarcalismo d'amore»

25 E voi, mariti, amate le vostre mogli, come Cristo ha amato la Chiesa e ha dato se stesso per lei, **26** per renderla santa, purificandola per mezzo del lavacro dell'acqua accompagnato dalla parola, **27** al fine di farsi comparire davanti la sua Chiesa tutta gloriosa, senza macchia né ruga o alcunché di simile, ma santa e immacolata. **28** Così anche i mariti hanno il dovere di amare le mogli come il proprio corpo, perché chi ama la propria moglie ama se stesso. **29** Nessuno mai infatti ha preso in odio la propria carne; al contrario la nutre e la cura, come fa Cristo con la Chiesa, **30** poiché siamo membra del suo corpo. **31** *Per questo l'uomo lascerà suo padre e sua madre e si unirà alla sua donna e i due formeranno una carne sola.* **32** Questo mistero è grande; lo dico in riferimento a Cristo e alla Chiesa! **33** Quindi anche voi, ciascuno da parte sua, ami la propria moglie come se stesso, e la donna sia rispettosa verso il marito.

Gen 3 non più deviazione bensì norma: 1 Tim 1,2



8 Voglio dunque che gli uomini preghino, dovunque si trovino, alzando al cielo mani pure senza ira e senza contese.

9 Alla stessa maniera facciano le donne, con abiti decenti, adornandosi di pudore e riservatezza, non di trecce e ornamenti d'oro, di perle o di vesti sontuose, **10** ma di opere buone, come conviene a donne che fanno professione di pietà con modestia.



11 La donna impari in silenzio, con tutta sottomissione. **12** Non concedo a nessuna donna di insegnare, né di dettare legge all'uomo; piuttosto se ne stia in atteggiamento tranquillo. **13** Perché prima è stato formato Adamo e poi Eva; **14** e non fu Adamo ad essere ingannato, ma fu la donna che, ingannata, si rese colpevole di trasgressione. **15** Essa potrà essere salvata partorendo figli, a condizione di perseverare nella fede, nella carità e nella santificazione

Tertulliano 2 sec

In *De cultu feminarum*, Tertulliano prosegue questo tipo di ragionamento spiegando perché le donne non dovrebbero indossare trucco o gioielli

“non sai che sei Eva?.. Tu sei la porta del diavolo..tu sei colei che per prima ha violato la legge divina; tu sei colei che ha persuaso colui che il diavolo non fu capace di attaccare; con quanta facilità hai fatto cadere l'uomo, l'immagine di Dio, per la pena da te meritata, la morte, perfino il figlio di Dio dovette morire”.





Bibbia e...condizione femminile.

Conclusioni

- I capitoli Gen 1-3 – sebbene non più citati dall'AT, sono stati importanti nel condizionare l'idea della donna e del suo ruolo nella società grazie anche alla loro (re-)interpretazione da parte della chiesa delle origini.
- Essi hanno un doppio effetto, fondare la pari dignità della donna e dell'uomo, da un lato, giustificare l'inferiorità della donna e la sua sottomissione al maschio, dall'altro.
- Sembra che il rabbi Gesù andasse con la prima interpretazione, tant'è che l'identificarsi col Cristo porta a una trasformazione nella comprensione del genere e nel ruolo delle donne nella chiesa/società. Tuttavia la tendenza a riportare tale nuova idea a modelli patriarcali ha condizionato la chiesa dalle origini fino ad oggi.



- I testi che abbiamo esaminato non possono che *introdurci* a un argomento complesso. Per aver un'idea della «Bibbia e la condizione della donna», bisognerebbe esaminare tutto il materiale biblico, concentrandosi, per esempio, sulle genealogie, sui codici legali, sull'uso del simbolismo femminile e soprattutto sul ruolo giocato dalle donne nella storia di Israele, nei Vangeli e nella chiesa delle origini. Troveremo donne che trascendano le figure stereotipate che derivano da letture di Gen 1-3.

